



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, RISORSE UMANE
DEL 08/04/2016

OGGETTO: InfoCert SpA-intervento di aggiornamento della piattaforma software denominata Legaldoc per la conservazione sostitutiva degli atti

Onere: € 1464 = IVA compresa.

Visto che con determinazione n. 2095 del 02/12/15 del Dirigente del Settore I.C.T., SMART CITY, RISORSE UMANE si è proceduto a rinnovare il servizio di conservazione sostitutiva degli atti in scadenza al 31/12/15 fornito dalla ditta InfoCert S.p.A., affidandolo a quest'ultima ditta per garantire la continuità del servizio ed evitare i costi legati al passaggio ad altro fornitore;

Visto che, essendo prevista l'adesione alla convenzione per la gestione della conservazione sostitutiva degli atti promossa dalla Regione Veneto che quest'ultima attiverà nel corso del primo semestre del 2016, si è ritenuto opportuno rinnovare il servizio di cui al capoverso precedente per il solo periodo 01.01.16-30.06.16;

Considerato che il suddetto servizio attualmente sfrutta la piattaforma denominata "Legaldoc" nella sua versione n. 1;

Visto che, per la conservazione sostitutiva delle PEC, delle fatture e dei registri di protocollo, gestiti dall'applicativo preposto alla protocollazione, serve che la piattaforma "Legaldoc" sia integrata con il suddetto applicativo, funzione che non è attualmente garantita dal connettore con il sw "J-Iride-sicraweb" collegato alla predetta piattaforma;

Visto che pertanto si rende necessaria una personalizzazione del suddetto connettore con il sw "J-Iride-sicraweb" consistente nel passaggio dall'attuale versione 1 della piattaforma "Legaldoc" alla versione 2 che garantisce l'integrazione con l'applicativo di gestione della protocollazione denominato "Sicraweb";

Richiamati:

- L'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135 che così recita: "(...)I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);

- la fornitura in oggetto rientra nell'iniziativa " ICT 2009 " Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" attiva del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332,, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n.207);
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto, per quanto sopra e nel rispetto della normativa vigente in materia di procedure di acquisto, di:

- procedere ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 e s.m.i., all'acquisto della fornitura attraverso il Mercato Elettronico della P.A.;
- affidare direttamente a seguito di apposita Richiesta di Offerta (RdO n. 1158089 - in atti) la fornitura dell'aggiornamento della versione 1 della piattaforma "Legaldoc" attualmente utilizzata per la conservazione sostitutiva degli atti, consistente nel passaggio alla versione 2 della medesima piattaforma che garantisce l'integrazione con l'applicativo di gestione della protocollazione denominato "Sicraweb" grazie ad una personalizzazione del connettore con quest'ultimo, per un importo di € 1.464,00 . = IVA compresa, alla ditta InfoCert s.p.a. con sede in Piazza Sallustio, 9 - 00187 Roma, P.I. 07945211006 Cod. ASCOT 18432 in quanto gestore della suddetta piattaforma;

Analizzata attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

Rilevato che il Segretario Generale:

- Visto l'art. 1 comma 516 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono procedere al di fuori delle modalità stabilite dal comma 512 del medesimo articolo "... a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ...";
- considerato che la verifica della disponibilità o dell'idoneità presuppone l'esistenza di una convenzione che abbia ad oggetto beni e servizi informatici e di connettività con i quali paragonare il bene o servizio che l'amministrazione comunale ha in programma di acquisire;
- preso atto che per il servizio richiesto non è al momento presente in Consip alcuna convenzione attiva,

con mail del 08/03/16 acquisita agli atti con prot. n. 0027905/2016 del 08/03/16 ha ritenuto che non sia necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 comma 516 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: Z0F191A3EB;

Dato atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E49J16000160004;

Visti:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;

- la DCC n. 82 del 16/12/2015 che ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- La DGC n. 402 del 23/12/2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016/2018;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 27.10.2010 e ss.mm.ii;
- Visto l'art.2 Reg. controlli interni (DCC n.3 del 23/01/2013) sulla legittimità e regolarità tecnica del provvedimento;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 379 del 6.8.2008 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 15 del 19.01.2011 relativa all'approvazione delle modifiche dell'assetto macro-strutturale del Comune di Treviso, che stabilisce a far data dal 16 Febbraio 2011 la soppressione del Settore Servizi Informatici e SIT e l'assegnazione dell'Unità Organizzativa "Servizi Informatici e SIT" al Settore Risorse Umane, che assume la nuova denominazione "Settore Risorse Umane e Servizi Informatici";
- Vista la deliberazione di G.C. n. 163 del 10.6.2015 che stabiliva che il Settore Risorse Umane e Servizi Informatici avrebbe assunto, dal 01/07/15, la nuova denominazione di "Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane";

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2016/2018 aggiornato con DCC n. 82 del 16/12/2015;
 2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
 3. Che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per un servizio software;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 e s.m.i., ricorrendo al Mercato Elettronico istituito da Consip S.p.A., alla ditta InfoCert s.p.a. con sede in Piazza Sallustio, 9 - 00187 Roma, P.I. 07945211006 Cod. ASCOT 18432, la fornitura dell'aggiornamento della versione 1 della piattaforma "Legaldoc" attualmente utilizzata per la conservazione sostitutiva degli atti, consistente nel passaggio alla versione 2 della medesima piattaforma che garantisce l'integrazione con l'applicativo di gestione della protocollazione denominato "Sicraweb" grazie ad una personalizzazione del connettore con quest'ultimo, per un importo di € 1.464,00.= IVA compresa;
- di impegnare la spesa di € 1.464,00.= IVA compresa imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO
2016	€ 1.464,00	212755 art 50. cod. 2.02.03.02.001

Codice Siope 2507;

- Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il contratto in oggetto è il seguente: Z0F191A3EB;
- Dato atto che il codice unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) attribuito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica per il contratto in oggetto è il seguente: E49J16000160004;
- di comunicare l'affidamento alla ditta InfoCert s.p.a. precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e di cessare l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

Che la fornitura da acquisire (Intervento di aggiornamento della piattaforma software denominata Legaldoc per la conservazione sostitutiva degli atti):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa " ICT 2009 " Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5.10.2010 n. 207).

f.to Il Dirigente
del Settore I.C.T., Smart City, Risorse Umane
Ing. Marcello Missaglia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la somma di euro 1.464,00.= al Cap. 212755/50 "acquisto software - L. 10/77" - cod. 2.02.03.02.001, Bilancio 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY RISORSE UMANE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 1.464,00, imputandola all'esercizio finanziario 2016 in cui sarà esigibile, a favore di InfoCert S.p.A. (ascot 18432), al cap. 212755/50 acquisto software - L. 10/77 (U. 2.2.3.2.001) - imp. 2016/1815; (finanziato da entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario 2016 – acc. 2016/184 e 2016/191)

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria